



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE
“FRANCESCO SAVERIO NITTI”
ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
LICEO SCIENTIFICO – LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE
Via J.F. Kennedy, 140/142 – 80125 Napoli – Tel. 081.5700343 – Fax 081.5708990 – C.F. 94038280635
Sito web: <http://www.isnitti.gov.it> - e-mail: nais022002@istruzione.it - posta certificata: nais022002@pec.istruzione.it
40° DISTRETTO SCOLASTICO



prot. N. 1899 C-2-a del 14/5/2018

E NUMERIS SCIENTIA E LITTERIS HOMO



ISIS FRANCESCO SAVERIO NITTI
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE - LICEO SCIENTIFICO

Documento del 15 maggio
Classe V sez. E
A.S. 2017/2018

IL COORDINATORE DI CLASSE

prof. Casaburo Annamaria

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

dott.ssa Annunziata Campolattano

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1. Prof.	Costagliola Luigi	Religione
2. Prof.ssa	D'Andrea Brigida	Italiano
3. Prof.ssa	D'Andrea Brigida	Storia
4. Prof.ssa	Autieri Giuliana	Inglese
5. Prof.ssa	Corbo Irene	Francese
6. Prof.ssa	Gouverneur Giulia Ughetta	Spagnolo
7. Prof.ssa	Varone Vincenzo	Matematica
8. Prof.ssa	Pedone Vittorio	Discipline turistiche e aziendali
9. Prof.ssa	Casaburo Annamaria	Geografia turistica
10. Prof.ssa	Brunelli Maria Grazia	Diritto e Legislazione turistica
11. Prof.ssa	Losito Rosa Maria	Arte e territorio
12. Prof.ssa	Gusman Carmela	Scienze Motorie

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto ubicato in via J. F. Kennedy n. 140/142, si attesta come una scuola funzionale, dinamica e all'avanguardia, in grado di offrire all'utenza studentesca adeguati spazi razionalmente distribuiti. Sono disponibili: N. 2 Laboratori informatici e multimediali (di cui 1 Centro Risorse); N. 2 Laboratori linguistici e multimediali; N. 1 Laboratorio di Grafica, Editoria e Publishing; N. 1 Laboratorio di Economia aziendale - IFS di Impresa Formativa Simulata; N. 1 laboratorio di Fisica, Matematica e Scienze; Cablaggio Wi-Fi di Istituto; N. 15 Lavagne Interattive Multimediali; N. 1 Sala audiovisivi; Aula magna; Aula Server; Palestra coperta attrezzata; Laboratorio musicale; Biblioteca con 2500 testi scientifici e letterari disponibili al prestito.

Il cablaggio dell'Istituto è stato realizzato con fondi europei (P.O.N.).

FINALITÀ DEL CORSO DI STUDI

Il "Settore Economico" comprende due ampi indirizzi, riferiti ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese: l'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing e quello del Turismo. Un aspetto di rilievo per il settore economico è costituito dall'educazione alla imprenditorialità, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. L'acquisizione della dimensione imprenditoriale consente agli studenti di sviluppare una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili. Un ruolo cruciale hanno inoltre i laboratori, ma anche gli ambienti di lavoro dove gli alunni possono frequentare stage, tirocini, alternanza scuola-lavoro.

L'indirizzo "Turismo" integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire all'innovazione e al miglioramento dell'impresa turistica. Esso intende promuovere abilità e conoscenze specifiche nel campo dell'analisi dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali con l'attenzione alla valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Particolare attenzione è rivolta alla formazione plurilinguistica.

ELEMENTI CARATTERIZZANTI IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Coerentemente con quanto sopra esposto, l'Istituto progetta la sua offerta formativa sulla base:

- dei presupposti storici e logistici in cui si trova ad operare;
- delle risorse interne e della domanda di cultura e di professionalizzazione delle giovani generazioni, in una società che cambia rapidamente;
- dei rapporti d'interscambio con il territorio (locale e nazionale), il mondo del lavoro e le tecnologie della comunicazione mass-mediale
- delle analisi delle opportunità occupazionali, a lungo e a medio termine, nella prospettiva dello sviluppo dell'area occidentale della città di Napoli e dell'europeizzazione del mercato del lavoro;
- della spendibilità del titolo di studio, connessa alle richieste di competenza e di specializzazione nell'ambito giuridico, economico, aziendale, turistico e gestionale.

La progettazione si è quindi suddivisa in distinti filoni che, integrandosi a vicenda, seguono una filosofia unitaria di promozione di un arricchimento educativo, umano, professionale, attraverso l'offerta afferente:

- I progetti attuati nell'ambito del P.T.O.F. d'Istituto
- L'alternanza Scuola Lavoro per l'indirizzo Tecnico Economico

Relativamente ai progetti P.T.O.F., diverse attività extracurricolari rivolte agli alunni sono state incluse nell'area servizi, nella consapevolezza che l'istituzione scolastica debba costituire un reale punto di riferimento, cui gli adolescenti possono rivolgersi con fiducia, per esporre ed apprendere come superare problematiche della crescita e situazioni di disagio, nonché accrescere la consapevolezza di sé e il rispetto degli altri, con un più maturo senso civico, utile a divenire un domani cittadini attenti e responsabili.

Ad integrare l'ampia offerta P.T.O.F., sono poi stati previsti diversi progetti volti a stimolare il senso artistico, sviluppare attitudini e interessi ricreativi, potenziare competenze e capacità spendibili anche al di fuori del circuito scolastico, sia per chi si dedichi alla professione, sia per chi intenda proseguire gli studi a livello universitario.

Le aree di intervento, nel cui ambito sono annualmente proposti e realizzati i progetti, sono:

- Promozione del Bene-Essere a scuola

- Area legalità
- Empowerment della comunicazione
- Empowerment delle competenze di base e delle eccellenze
- Empowerment delle competenze professionali
- Empowerment della comunicazione corporea
- Servizi all'utenza

DIDATTICA INCLUSIVA

La scuola realizza la propria funzione pubblica impegnandosi per il successo scolastico di tutti gli studenti, con particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità e di svantaggio. Nella scuola le diverse situazioni individuali sono riconosciute e valorizzate, evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza e rimuovendo gli ostacoli che possono impedire il pieno sviluppo della persona umana “senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali” (art. 3 Costituzione Italiana). L'Istituto recepisce e fa proprie le indicazioni di cui alla Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 e alla successiva C.M. 8/13 che contiene le “Indicazioni operative” e adotta il Piano Annuale per l'Inclusione.

ATTIVITÀ E SERVIZI PER GLI STUDENTI

L'Istituto "F. S. Nitti" organizza attività di recupero in itinere e di sostegno nell'arco dell'anno scolastico ed interventi didattici integrativi in favore di quegli alunni il cui profitto risulti insufficiente. Le attività di recupero/sostegno si sono svolte in orario curricolare in itinere e/o in orario extracurricolare anche utilizzando le risorse fornite dall'organico potenziato.

ORIENTAMENTO IN USCITA

Sono stati organizzati incontri con rappresentanti del mondo del lavoro, delle Università e delle Agenzie formative del territorio che hanno previsto la partecipazione a seminari tematici di orientamento alla scelta della facoltà universitaria, alle possibilità offerte dal mondo del lavoro, alla stesura di un CV europeo.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V E risulta formata da 18 alunni, di cui 15 femmine e 3 maschi, tutti frequentanti regolarmente.

Il corpo docente non è stato del tutto stabile. Infatti le docenti di Italiano e Storia, di Arte e territorio e di Diritto e legislazione turistica sono cambiate lo scorso anno. La classe, soprattutto all'inizio, ha risentito molto della discontinuità nell'insegnamento di queste discipline, le cui docenti hanno cercato di recuperare nodi ed aspetti tematici pregressi che avevano bisogno di un necessario approfondimento, sollecitando e motivando gli alunni ad un impegno costante. Non sempre i risultati di tali interventi sono stati totalmente positivi per tutti.

Il comportamento dei discenti è apparso sempre corretto e rispettoso delle regole di convivenza all'interno dell'Istituzione scolastica e gli allievi hanno interagito in modo positivo tra loro, nei confronti dei docenti e di tutti gli operatori della comunità scolastica. A questo, tuttavia, è seguito un atteggiamento non sempre altrettanto fattivo ed operoso in quanto a partecipazione al dialogo educativo, senso di responsabilità e applicazione sistematica nel lavoro scolastico. Infatti hanno alternato periodi di partecipazione più attiva ad altri di impegno meno approfondito, rallentando in tal modo lo svolgimento della programmazione iniziale in alcune discipline che, perciò, sono state strutturate in modo da fornire agli allievi non solo gli strumenti cognitivi disciplinari ma anche quelli finalizzati a formare cittadini consapevoli e responsabili in una società in continua evoluzione.

Nelle prime fasi del lavoro scolastico la gran parte della classe è apparsa poco disponibile a sostenere l'impegno richiesto sottraendosi talvolta all'esecuzione delle consegne ed ai momenti di verifica anche programmati. L'atteggiamento di una parte degli allievi è apparso più orientato alla memorizzazione di nozioni e concetti che al loro approfondimento critico e questo ha fortemente condizionato l'acquisizione delle conoscenze pregresse, caratterizzata da carenze strutturali. Altri allievi, pur se in possesso di strumenti operativi validi e potenzialmente efficaci, hanno manifestato un impegno spesso discontinuo ed una modesta partecipazione al dialogo educativo. Solo un ristretto gruppo di alunni ha partecipato in modo attivo ed è stato costante nello studio domestico.

Il lavoro dei docenti, intenso e faticoso in tutte le discipline, si è orientato tanto alla formazione culturale, incoraggiandoli ad un impegno consapevole e responsabile e all'acquisizione di una preparazione dignitosa, quanto alla crescita armoniosa della loro personalità.

L'atteggiamento di un gruppo di alunni è così progressivamente e generalmente migliorato nell'arco di questi ultimi mesi. Essi si sono mostrati, seppur ancora con delle differenze, più interessati e partecipi, maggiormente motivati e più concreti negli interventi e nello studio a casa.

I livelli di apprendimento finora raggiunti risultano chiaramente diversificati: un ristretto gruppo di allievi, che ha lavorato con maggiore serietà ed assiduità, ha conseguito un'accettabile preparazione generale; un secondo gruppo è riuscito, con notevole sforzo ed impegno, a colmare gradualmente le lacune pregresse e a pervenire a livelli minimi di competenze e conoscenze disciplinari, pur evidenziando ancora delle lacune complessive, afferenti soprattutto al campo linguistico – espressivo, ed un metodo di studio ancora mnemonico. A questi va aggiunto, infine, un terzo gruppo di allievi che, nonostante le continue sollecitazioni, richiami e dialoghi intercorsi con le famiglie, ha mostrato impegno superficiale raggiungendo una preparazione piuttosto mediocre in alcune discipline, in altre incerta e mnemonica.

Bisogna sottolineare che gli alunni, in contesti diversi da quello scolastico, come quello lavorativo nelle esperienze di Alternanza Scuola Lavoro, hanno mostrato un buon grado di partecipazione, di interesse e di correttezza, serietà e impegno, con comportamenti spesso anche lodevoli .

Infine due gruppi di alunni hanno poi partecipato dall'11 marzo al 9 aprile e da 9 aprile all'8 maggio al Progetto *Erasmus +*, rispettivamente presso la città di Dublino in Irlanda e presso la città di Oviedo in Spagna. Pertanto, in alcuni casi, le programmazioni hanno necessitato di un'attuazione più lenta, non solo per permettere agli alunni che mostravano lacune e incertezze di recuperare in termini di conoscenze, ma anche per coloro che erano rientrati dal progetto *Erasmus* di consolidare e potenziare le conoscenze.

Pertanto il criterio adottato dal Consiglio di classe ai fini di una valutazione complessiva di ogni singolo allievo si incentrerà sulla valenza e sulla progressione del percorso didattico personale, tenuto conto dei livelli di partenza

di ciascuno e dell'impegno, e terrà conto degli esiti riportati dall'esperienza vissuta all'estero.

Il consiglio di classe continuerà a richiamare gli alunni ad un impegno maggiore in vista non solo della prova di fine anno, ma anche per affrontare con senso di responsabilità il percorso di vita post-scolastico.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

TRASVERSALI (competenze e capacità)

obiettivo	raggiunto da		
	maggioranza	tutti	alcuni
comunicare efficacemente utilizzando linguaggi appropriati, anche tecnici			X
analizzare, interpretare e rappresentare i dati ed utilizzarli nella soluzione di problemi			X
partecipare al lavoro organizzato individuale e/o di gruppo, in modo armonico ed integrativo	X		
saper individuare le relazioni delle strutture e delle dinamiche del contesto in cui si opera	X		
effettuare scelte, prendere decisioni ricercando e assumendo le opportune informazioni			X

SPECIFICI DISCIPLINARI

Per quanto riguarda gli obiettivi specifici raggiunti nelle singole discipline, si rinvia alle relazioni allegate.

ATTIVITÀ FINALIZZATE ALL'ESAME DI STATO

Ai fini della simulazione della terza prova scritta, il Consiglio di Classe ha individuato di utilizzare la tipologia B, che ha coinvolto le seguenti discipline: Geografia turistica, Diritto e legislazione turistica, Spagnolo e Discipline turistiche e aziendali. Le prove hanno avuto una durata di 120 minuti ciascuna. Sono state effettuate due simulazioni di terza prova, la prima nella prima decade di aprile e la seconda prova nella prima decade di maggio, i cui modelli saranno presenti in allegato al documento .

Corso breve di recupero in Inglese.

Corso breve di recupero in Italiano.

ATTIVITÀ DIDATTICHE

Curricolari:

- Progetto cineforum presso il cinema La Perla
- Visite d'istruzione ad integrazione del percorso didattico in tutte le discipline:
alla Napoli dell'Ottocento;
alla Mostra "Da De Nittis a Gemitto: i napoletani a Parigi negli anni dell'Impressionismo.

Integrative (organizzate nell'ambito del P.T.O.F.):

Attività per l'orientamento:

Orientamento Universitario presso il polo Universitario di Monte Sant'Angelo di Napoli

Partecipazione alla Mostra *Orientasud* presso la mostra d'Oltremare di Napoli

Orientamento presso il Sacro Cuore "Italia Orienta"

Orientamento in uscita organizzato in sede

Extracurricolari:

Attività di accoglienza presso eventi, convegni e meetings e manifestazioni sportive, come la Maratona di Napoli dal 2 al 4/02/18.

Inoltre 10 alunni sono risultati vincitori di una borsa di mobilità ERASMUS Plus della durata di 4 settimane per svolgere tirocinio transnazionale in un paese dell'UE nel settore professionale del marketing turistico. Obiettivi del progetto MIT-Europe sono stati: migliorare le possibilità occupazionali dei partecipanti attraverso il rafforzamento delle competenze professionali, agevolare lo sviluppo individuale e la competitività dei giovani nel mercato del lavoro nazionale ed europeo, approfondire le competenze linguistiche nella lingua veicolare dello scambio.

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe si è riunito periodicamente in seduta collegiale per definire la programmazione educativa e didattica, verificare l'andamento didattico-disciplinare e procedere alle valutazioni trimestrali. Sono state poi effettuate riunioni per materie ai fini di stabilire criteri comuni nella programmazione di ciascuna disciplina. L'attività curricolare è stata svolta affiancando alle tradizionali metodologie prove integrative rivolte principalmente ad abituare gli allievi allo svolgimento delle prove scritte previste dall'Esame di Stato. Per tutte le discipline sono state applicate, sia pur in modo vario e differenziato, le seguenti metodologie: lezione frontale, lezione dialogata e discussione, lavoro di gruppo, conversazioni in lingua, attività di laboratorio, lezione in palestra. I mezzi utilizzati a supporto dei contenuti sono stati: libri, fotocopie, videocassette, carte geografiche, quotidiani economici e, come materiale di lavoro, software applicativi, laboratorio linguistico e multimediale, videoproiettore, LIM.

Ai fini della valutazione è stata utilizzata una tabella di corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e abilità concordata dal Consiglio di Classe e allegata al presente documento. Nella valutazione sono stati considerati i seguenti elementi: livelli di partenza, progressione nell'apprendimento, metodo di studio; capacità di argomentazione ed esposizione; capacità di individuare gli elementi fondamentali delle questioni da trattare; capacità di elaborazione personale e critica; capacità di effettuare collegamenti con altre discipline; capacità derivanti dalla specificità del corso di studio; impegno, partecipazione, interesse, frequenza. Le tipologie delle prove di verifica sono state: prove tradizionali scritte e orali, prove strutturate e semistrutturate, saggio breve, articolo di giornale.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Categoria	Modalità	Tipologia
Credito Scolastico	Acquisito nell'ambito dell'ordinario corso di studi e nell'ambito delle iniziative complementari integrative svolte all'interno della scuola	<ol style="list-style-type: none">1. Frequenza e assiduità (solo a coloro che abbiano un numero di assenze pari o inferiore al 18% del monte ore annuale personalizzato): punti 0,202. Interesse e impegno quantificabile in una media dei voti superiore al 50% dell'intervallo tra un voto e l'altro: punti 0,403. Partecipazione ad una iniziativa complementare integrativa: punti 0,20 (max 2)*
Credito Formativo	Acquisito fuori dalla scuola di appartenenza e debitamente certificato	<ol style="list-style-type: none">4. In relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi: punti 0,20

*** A chiarimento si precisa che, per quanto concerne i criteri 3 e 4, ovvero la partecipazione alle attività complementari integrative scolastiche ed attività complementari integrative extrascolastiche, il punteggio MAX attribuibile è pari a 0,40 - da computarsi in totale tra le attività svolte all'interno della scuola ed all'esterno.**

Qualora il totale parziale raggiunga un punteggio pari o superiore a 0,60 sarà arrotondato a punti 1. Con una media superiore a 9/10 sarà assegnato 1 punto di credito.

CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITÀ

V O T O	PREPARAZIONE	CONOSCENZA	COMPETENZA			CAPACITÀ
		<i>Apprender dati, fatti particolari o generali, metodi e processi, modelli, strutture, classificazioni</i>	<i>Utilizzare le conoscenze acquisite per eseguire dati e/o compiti e/o risolvere situazioni problematiche note</i>			<i>Rielaborare criticamente e in modo significativo determinate conoscenze e competenze in situazioni nuove</i>
			COMPRESIONE	ANALISI	SINTESI	
1 2 3	SCARSA	Non conosce gli argomenti	Usa con difficoltà le scarse conoscenze	Non individua gli aspetti significativi	Non effettua sintesi	Usa le poche competenze acquisite in modo confuso
4 - 5	INSUFFICIENTE	Frammentaria e/o superficiale	Usa le conoscenze in modo disorganico	Individua di un testo o problema solo alcuni aspetti essenziali	Effettua sintesi non organiche	Usa le competenze acquisite in modo esitante
6	SUFFICIENTE	Adeguate con imprecisioni	Usa correttamente semplici conoscenze	Individua gli aspetti essenziali di un testo o problema	Effettua semplici sintesi	Usa le competenze acquisite in modo adeguato
7 - 8	BUONA	Adeguate e completa	Usa in modo adeguato conoscenze complesse	Individua relazioni significative di un testo o problema	Effettua sintesi efficaci e complete	Usa le competenze acquisite in modo significativo ed autonomo
9 - 10	OTTIMA	Ampia, sicura e approfondita	Padroneggia le conoscenze in modo articolato e creativo	Individua in modo approfondito gli aspetti di un testo	Effettua sintesi efficacemente e argomentate	Padroneggia le competenze acquisite in modo efficace e significativo rielaborandole in situazioni nuove

SCHEMA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: RELIGIONE

Classe: 5^a E

A.S. 2017/2018

Docente: Prof. **COSTAGLIOLA LUIGI**

Libri di testo adottati: “Tutti i colori della vita” - ed. SEI

Altri sussidi didattici: La Sacra Bibbia, testi del Magistero, Documenti conciliari, Riviste, Articoli di giornali

RELAZIONE SINTETICA

La classe si compone di 18 alunni di cui 1 solo non si avvale dell' I.R.C. ,optando per lo studio individuale come attività alternativa. La classe mi è stata assegnata solo quest'ultimo anno, e da subito il processo di insegnamento-apprendimento ha tratto giovamento anche da un rapporto sempre più aperto e familiare tra alunni ed insegnante. La classe ha partecipato intensamente alle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi programmati, tutti gli alunni hanno accolto l'I.R.C. come insegnamento culturale inserito pienamente nello sviluppo del percorso formativo previsto dall'indirizzo di studi scelto. La classe è apparsa il più delle volte interessata alle lezioni, mostrando un atteggiamento quasi sempre disponibile e aperto al dialogo educativo. Nel corso dell'anno scolastico, soprattutto nel terzo trimestre, la quasi totalità della classe è passata dal piano delle conoscenze a quello della consapevolezza e dell'approfondimento dei principi e dei valori del Cristianesimo in ordine alle loro incidenze sulla cultura e sulla vita individuale e comunitaria, confrontandosi soprattutto con valori vissuti, con persone ed eventi storici. Gli allievi hanno tenuto un comportamento disciplinare sostanzialmente corretto ed hanno dimostrato un certo interesse per gli argomenti trattati. La gran parte degli allievi è intervenuta il più delle volte al dialogo educativo con domande pertinenti ed apporti costruttivi; qualche allievo necessitava di essere sollecitato alla partecipazione.

Per quanto riguarda la preparazione finale, alcuni alunni hanno mostrato di possedere una buona padronanza dei contenuti disciplinari, altri risultano sufficientemente preparati, mentre qualcuno rivela ancora lievi incertezze. Il livello di conoscenze e di competenze raggiunto dagli allievi è per la maggioranza tra il buono ed il sufficiente.

Obiettivi raggiunti	<i>Conoscenze</i>	Conoscere l'orientamento cristiano della vita. Conoscere i principali diritti umani, le carte relative alla loro enunciazione e difesa, le violazioni più diffuse. Conoscere alcuni problemi di Bioetica.
	<i>Competenze</i>	Individuare i principi fondamentali della dottrina sociale cristiana. Cogliere il valore della pace per la convivenza umana. Saper individuare i propri pregiudizi ed imparare a superarli.
	<i>Capacità</i>	Riconoscere e di apprezzare i valori religiosi. Capacità di riferimento corretto alle fonti bibliche e ai documenti. Saper operare collegamenti pluridisciplinari. Essere critici nei confronti della realtà storico-sociale, dando risposte autonome e responsabili alle sfide del mondo contemporaneo.
Metodi d'insegnamento	Lezioni frontali brevi e incisive. Dibattito guidato, esperienze dirette; confronto di opinioni. Uso di schede e sintesi contenutistiche. Lavori di gruppo. Tutoraggio fra compagni di classe.	
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo - La Sacra Bibbia - Documenti ecclesiali o del Magistero Cattolico - Fotocopie - Testi vari tratti dall'ambiente socio-culturale – Articoli di giornali	

Tipologia delle prove di verifica

Ritengo che, data l'età e la preparazione dei ragazzi, il dialogo ed il confronto siano stati i mezzi più idonei per valutare il loro grado di maturità. L'attitudine a farsi coinvolgere in un lavoro tematico, sia dialogico che non, attraverso un'attenta azione di orientamento ha reso possibile la valutazione delle potenzialità e delle risorse personali dello studente.

PROGRAMMA SVOLTO

Argomenti di principale interesse svolti nel corso dell'anno scolastico:

1. Introduzione all'etica: etica cristiana ed etica laica; criteri per il giudizio etico; i fondamenti dell'etica cattolica; la coscienza; la legge; il vangelo come fondamento dell'agire del cristiano; il rapporto tra la Chiesa e la società sui temi etici; brevi riferimenti alla Bioetica.
2. Libertà e condizionamenti: essere liberi nell'attuale contesto sociale; la libertà e l'educazione; la libertà religiosa; essere liberi di aderire ad una religione; la scelta di fede come opzione libera; libertà e responsabilità.
3. Il decalogo: “non uccidere” (la guerra e la sacralità della vita umana);” non rubare” (il problema della povertà e delle disuguaglianze sociali).
4. Il matrimonio cristiano: il significato del matrimonio come sacramento; il valori che lo connotano rispetto ad altre scelte. Le unioni civili, coppie di fatto e adozioni.
5. La vita come impegno sociale: l'impegno politico del cattolico; la lotta per l'affermazione della giustizia; il perdono come atto di coraggio rivoluzionario; tolleranza ed intolleranza: dall'analisi della situazione sociale alla prospettiva di vie di integrazione.

6. La prospettiva del futuro: il lavoro come contributo al bene della società e mezzo di realizzazione personale; la solidarietà ed il volontariato; la sensibilità ecologica.

SCHEMA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Italiano **Classe:** 5^a sez. E **A.S.** 2017/2018

Docente: Prof. Brigida D'Andrea

Libri di testo adottati: Letteratura & Oltre; editore Nuova Italia

Altri sussidi didattici: supporti audiovisivi – fotocopie - LIM

RELAZIONE SINTETICA

Il gruppo – classe si è rivelato molto eterogeneo nella disposizione all'ascolto e all'apprendimento come nella partecipazione alla vita scolastica e tale caratteristica si riflette ora nella preparazione individuale che è molto differenziata e presenta, all'interno del gruppo-classe, un divario piuttosto elevato che ha agli estremi, da un lato, il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi e, dall'altro, una più che accettabile maturazione scolastica e personale, con in mezzo una graduazione tendente ad una preparazione generale ancora non pienamente realizzata. Il dialogo educativo è sempre stato improntato ad un rapporto di fiducia e rispetto da parte dei discenti, che si sono dimostrati pressoché interessati al lavoro in classe; più differenziato l'impegno dimostrato nello studio a casa che in taluni casi è risultato poco accettabile. Si è insistito su un lavoro, già intrapreso l'anno scorso, di recupero e rafforzamento delle abilità, sia sul piano del metodo di studio, sia in merito alla corretta esposizione (orale e scritta), sia per l'acquisizione delle competenze minime. Ciò ha portato la necessità, soprattutto in quest'anno scolastico, anche a causa degli annosi degli atti vandalici di fine primo trimestre nondimeno dell'impegno superficiale nello studio profuso da un gruppo di allievi, di mettere continuamente a punto la programmazione, per riallineare per quanto possibile la preparazione. Si è prestata, inoltre, particolare attenzione all'analisi puntuale dei fenomeni letterari, al fine di abituare gli allievi ad un approccio serio alla disciplina, alla complessità dei fenomeni e ad un'esposizione corretta, dal momento che in tale direzione affioravano non poche incertezze. Si può affermare che, sul piano delle conoscenze, solo una parte del gruppo classe si sa orientare nel riconoscere le linee evolutive della storia letteraria italiana e le caratteristiche strutturali e stilistiche proprie dei generi letterari. Sono in grado, benché a livelli molto diversi di approfondimento, di cogliere i tratti distintivi dell'opera degli autori trattati e di analizzare un testo letterario. Più differenziato risulta il profilo della classe per ciò che concerne le abilità nella produzione orale e scritta: non tutti gli alunni sanno esprimersi oralmente in modo ordinato, utilizzando una terminologia corretta; alcuni hanno acquisito maggior consapevolezza e padronanza della terminologia specifica, che utilizzano in modo piuttosto appropriato. Nella produzione scritta sono stati ottenuti risultati pressoché accettabili: in taluni casi mediocri, in altri invece soddisfacenti.

Obiettivi raggiunti	<i>Conoscenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Le principali forme e tendenze generali che hanno caratterizzato l'evoluzione della letteratura italiana nel XX secolo; - Le principali opere elaborate dagli autori studiati e i tempi della loro realizzazione; - i metodi elementari di analisi testuale e poetica
	<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> -Esporre per iscritto argomenti di studio e di attualità in forma semplice e corretta -Esporre oralmente un argomento in modo autonomo o sotto la guida del docente; -Individuare i nuclei tematici fondamentali di un testo letterario; -Produrre sintesi, commenti, articoli, saggi;
	<i>Capacità</i>	Comprensione, analisi, sintesi ed elaborazione di concetti.

Metodi d'insegnamento	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale propedeutica - Lezione frontale di esposizione - Lezione frontale di sintesi/sistematizzazione - Lezione interattiva - Costruzione di schemi o mappe concettuali - Analisi guidata di testi
Mezzi e strumenti di lavoro	<p>Testo in uso. Fotocopie da altri manuali. Film e documentari. Articoli di giornale.</p> <p>Materiali redatti appositamente dal docente.</p>

Tipologia delle prove di verifica	<ul style="list-style-type: none"> - Monitoraggio in itinere della classe mediante verifiche orali volte a misurare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati. - Verifiche scritte (strutturate e semistrutturate) secondo le tipologie previste dal nuovo esame di stato - Interrogazione / dialogo secondo scansione trimestrale - Verifiche intermedie e sommative (orali o scritte) su "percorsi brevi" per misurare attitudini, competenze e capacità degli alunni.
N° prove di verifica	6

Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento
<p>Interventi individuali nati in itinere volti a colmare lacune o difficoltà per iniziali situazioni di svantaggio o a riorientare il metodo di studio dispersivo o inefficace. L'attività di sostegno e recupero ha accompagnato costantemente l'attività didattica anche attraverso percorsi specifici atti a recuperare lacune pregresse. La classe ha seguito anche un percorso di potenziamento soprattutto in vista della prova scritta di Italiano. Per quanto attiene l'ASL la classe ha seguito un percorso sulla piattaforma Confao e relativamente alla disciplina in oggetto sono stati trattati argomenti relativi alla comunicazione turistica – termalismo e turismo termale - e alla campagna pubblicitaria con creazione di depliant.</p>

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO I: Dal realismo al Decadentismo

UD 1 : Contesto storico-sociale. Le idee.

-Il Positivismo

-La poetica del Naturalismo del Verismo

Autori: E. Zola, G. Verga

Testi: Emile Zola: *Il romanzziere è insieme osservatore e sperimentatore* [da romanzo sperimentale

Testi.: G. Verga: *Prefazione all'Amante di Gramigna* [da Vita dei campi] I Malavoglia; Mastro Don Gesualdo

UD 2: Le radici del decadentismo

-La reazione al Naturalismo e la crisi della ragione

-Il Simbolismo

-Il simbolismo di Baudelaire;

-I poeti Maledetti

-La scapigliatura

Autori: Baudelaire, Verlaine, Rimbaud, Mallarmé

UD 3 : Il Decadentismo

Autori: Giovanni Pascoli; Pascoli e la poesia italiana del '900 - Gabriele D'Annunzio; Gabriele D'Annunzio e il romanzo estetizzante; il poeta soldato

Testi: brani scelti da Myricae, Canti di Castelvecchio, il Fanciullino

Testi: Gabriele D'Annunzio: *La sera fiesolana* da [Le Laudi] Sintesi di [Il Piacere];

MODULO II: Dalla poesia delle avanguardie alla narrativa della crisi

UD1: La poesia italiana del primo Novecento

- Contesto storico Sociale

-Le idee e le poetiche

-I Crepuscolari

-I Futuristi

Autori: F. T. Marinetti: *Manifesto futurista dell'11 – 5 – 1912*

UD 2: La narrativa della crisi

- Contesto storico-sociale

- Il romanzo del novecento

Autori: Oscar Wilde, Proust, Kafka, Joyce, Svevo, Pirandello

Testi: Luigi Pirandello: *La poetica: l'umorismo* [da L'umorismo]; *Sintesi* [di Il fu Mattia

Pascal; Sintesi di [Uno, Nessuno e centomila]. Italo Svevo: *Sintesi* [di Una Vitae Senilità]; *il fumo* [da La coscienza di Zeno];

MODULO III: Dall'ermetismo alla narrativa del secondo Novecento

**UD 1 : La poesia tra le due guerre

- L'Ermetismo e altre voci poetiche;
- La poesia di Ungaretti, Montale e Quasimodo;
- La poesia tradizionale di Umberto Saba

Autori : Ungaretti, Montale, Saba, Quasimodo

Testi: Giuseppe Ungaretti: *Soldati* [da *Allegria di naufragi*]; *I fiumi*, *Veglia*, *Fratelli*, [da *Il porto sepolto*];

Eugenio Montale: *Non chiederci la parola*, *Meriggiare pallido e assorto*, *Spesso il mal di vivere ho incontrato*, [da *Ossi di seppia*]; Salvatore Quasimodo: *Ed è subito sera* [da *Acqua e terre*];

Umberto Saba: *Capra*; *Trieste*; [Trieste e una donna]

MODULO IV: educazione linguistica – percorso di scrittura

- Lingua parlata e lingua scritta: le caratteristiche;
- Scrivere per raccontare, per informare, per descrivere, per argomentare;
- Struttura del saggio breve e dell'articolo di giornale
- Intenzionalità, coerenza, coesione;
- Gli strumenti della coesione: coesivi, connettivi, punteggiatura;
- Dalla paratassi all'ipotassi e viceversa;
- Tecniche di analisi testuale
- Scrivere un testo argomentativo e saggistico in maniera pertinente con riguardo a contenuti, stile e registro.

NB: Gli argomenti contrassegnati con ** saranno completati entro la fine del mese

SCHEMA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Storia **Classe:** 5^a sez. E **A.S.** 2017/2018

Docente: Prof. ssa Brigida D'Andrea

Libri di testo adottati: Fossati, Luppi, Zanette – L'esperienza della storia – vol. 3 ed. Bruno Mondadori

Altri sussidi didattici: supporti audiovisivi – fotocopie

RELAZIONE SINTETICA

La classe, seguita dalla docente dalla classe Quarta, ha mostrato sin dall'ingresso notevoli elementi di criticità nell'apprendimento della disciplina storica: soltanto un gruppo esiguo possedeva sufficienti, discrete per qualcuno, conoscenze e competenze; la maggioranza manifestava, invece, una preparazione approssimativa, connotata da conoscenze rapsodiche, scarsamente interiorizzate e rielaborate, memorizzate perlopiù in funzione delle verifiche orali, cui peraltro spesso un esiguo numero di allievi si è sistematicamente sottratta. Sin dalla fase iniziale, si è reso dunque necessario privilegiare una modalità di lavoro attiva, mirata a stimolare il gruppo alla riflessione e alla problematizzazione, evitando un'acquisizione meramente mnemonica delle conoscenze; è stata favorita la comprensione della dimensione diacronica e sincronica degli eventi storici, l'individuazione dei nessi causali tra fatti ed eventi e la progressiva padronanza del lessico specifico. Ogni attività è partita da conversazioni che hanno sollecitato interesse per le tematiche di volta in volta esaminate, cercando costantemente di operare confronti con la realtà dei giorni nostri. Gli alunni sono stati costantemente guidati nell'organizzazione del metodo di lavoro, attraverso la realizzazione di schemi e mappe concettuali di sintesi delle conoscenze e degli argomenti trattati. Il sovrapporsi di impegni ed attività in orario curricolare, le interruzioni dell'attività didattica (legate ai ripetuti atti vandalici), le saltuarie assenze individuali e di gruppo hanno determinato qualche rallentamento nella programmazione iniziale, rendendo necessario, talvolta, ripercorrere tematiche già trattate per consentirne un adeguato consolidamento e favorire un raccordo con i successivi apprendimenti; tuttavia il lavoro, seppur caratterizzato dalla trattazione essenziale di alcuni argomenti, può, comunque, ritenersi svolto nella sua interezza. Gli obiettivi finora raggiunti risultano diversificati, in relazione al differente grado di partecipazione ed impegno mostrati durante l'anno scolastico: un esiguo gruppo di allievi, dotato di capacità analitiche e rielaborative ed assiduamente impegnato nello studio, ha conseguito risultati generalmente soddisfacenti, ottimi per tre allieve; un altro gruppo ha risposto alle sollecitazioni, riuscendo a conseguire, nel complesso, un sufficiente livello di apprendimento; un terzo gruppo non ha intensificato

adeguatamente lo studio autonomo, pertanto, non ha raggiunto ancora risultati adeguati.

Obiettivi raggiunti	<i>Conoscenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dei nessi storico - temporali degli eventi e delle loro conseguenze - Conoscere la specificità delle dinamiche storiche (aspetto politico, economico, sociale e culturale);
	<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Possesso delle coordinate cronologiche - Analisi dei rapporti di causa ed effetto - Acquisizione di un adeguato metodo di studio analitico e critico - Individuazione dei principali fattori sociali, economici e politici
	<i>Capacità</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di cogliere la dinamica dei problemi all'interno di ogni epoca storica. - Stabilire connessioni e attuare confronti tra il passato ed il presente
Obiettivi programmati e non conseguiti	<i>Specificazione</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Problematizzare i contenuti e formulare ipotesi interpretative - Uso del registro linguistico specifico
	<i>Motivazione</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Puntualità e correttezza nei lavori domestici assegnati - Assenza degli alunni

Metodi d'insegnamento	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale propedeutica - Discussione dialogata volta a cogliere elementi di continuità e rottura tra le varie periodizzazioni storiche - Attualizzazione degli eventi radicati nella "memoria" del passato al fine di motivare interesse, partecipazione attiva e adeguato apprendimento della classe - Lezione frontale di sintesi/sistematizzazione
Mezzi e strumenti di lavoro	<p>Testo in uso. Fotocopie da altri manuali. Film e documentari. Articoli di giornale.</p> <p>Materiali redatti appositamente dal docente.</p>
Tipologia delle prove di verifica	<ul style="list-style-type: none"> - Monitoraggio in itinere della classe mediante verifiche orali volte a misurare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati. - Interrogazione / dialogo secondo scansione trimestrale - Verifiche intermedie e sommatorie (orali o scritte) su "percorsi brevi" per misurare attitudini, competenze e capacità degli alunni.
N° prove di verifica	3

Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento
--

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">- Interventi individuali nati in itinere volti a colmare lacune o difficoltà per iniziali situazioni di svantaggio o a riorientare il metodo di studio dispersivo o inefficace.- il sostegno e recupero che ha accompagnato costantemente l'attività didattica anche attraverso percorsi specifici atti a recuperare lacune pregresse.- Per quanto attiene l'ASL la classe ha seguito un percorso sulla piattaforma Confao e relativamente alla disciplina in oggetto sono stati trattati argomenti relativi alla storia del turismo – termalismo e turismo termale - e alla campagna pubblicitaria con creazione di depliant |
|---|

PROGRAMMA SVOLTO

- L'età giolittiana;
- La crisi dello stato liberale;
- La prima guerra mondiale;
- Il dopoguerra in Europa e nel mondo;
- La rivoluzione russa;
- Il crollo delle istituzioni liberali in Italia;
- L'avvento al potere del fascismo: struttura del partito e dello stato;
- Gli Stati Uniti e la grande crisi del 1929;
- L'età dei totalitarismi: l'avvento del nazismo;
- Evoluzione e involuzione del regime sovietico;
- La seconda guerra mondiale: cause e conseguenze;
- La resistenza in Europa e in Italia;
- Il lungo secondo dopoguerra
- Il nuovo assetto internazionale e la “guerra fredda”;
- L'Italia della ricostruzione
- ** La Decolonizzazione

NB: Gli argomenti contrassegnati con ** saranno svolti entro la fine del mese

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Inglese **Classe:** V E **A.S.** 2018-2019

Docente: Prof.ssa Giuliana Autieri

Libri di testo adottati: *Travel & Tourism*, Montanari – Rizzo – Pearson ed.

Altri sussidi didattici: Fotocopie, mappe concettuali, ricerche sul web.

RELAZIONE SINTETICA

La classe V sez E è risultata composta da 18 allievi, tutti frequentanti regolarmente.

La classe, seguita dalla sottoscritta a partire dal terzo anno, si presentava inizialmente poco omogenea e compatta, divisa in gruppi che non interagivano positivamente tra di loro, creando a volte un clima scarsamente favorevole al dialogo educativo.

Anche dal punto di vista didattico, a inizio triennio, la classe presentava numerose e forti carenze pregresse che hanno richiesto da parte del docente tempo, attenzione ed energia per il recupero e consolidamento delle competenze linguistiche di base e per creare un clima positivo di relazione interpersonale, ritenendo ciò necessario allo svolgimento di un efficace lavoro didattico. In effetti, grazie alle continue sollecitazioni profuse e alla disponibilità degli alunni, si è potuto constatare nel corso del triennio una crescita interiore e relazionale per il gruppo classe, sebbene gli obiettivi formativi e costruttivi non siano stati pienamente raggiunti.

Anche quest'anno, il gruppo classe ha evidenziato un'accettabile disposizione al dialogo educativo e una partecipazione alquanto attiva alle attività proposte ma permane un'applicazione a casa non sempre costante, spesso dispersiva e poco approfondita.

La programmazione iniziale ha, pertanto, richiesto qualche aggiustamento in relazione a tale limitato impegno nello studio e alle diversificate capacità di apprendimento degli alunni.

Date le caratteristiche diversificate del gruppo classe per differenze individuali relative ad attitudini e competenze acquisite e impegno e applicazione nello studio, gli alunni si sono distinti in due gruppi diversi: il primo costituito da pochi alunni interessati, capaci di concentrazione, partecipi alle lezioni con interventi spesso significativi; l'altro, più cospicuo, di fruitori più passivi, facili a distrarsi, meno motivati e curiosi. Quest'ultimi evidenziano ancora numerose e diffuse carenze sul piano linguistico che rendono le produzioni, sia scritte che orali, non sempre corrette dal punto di vista formale e non sempre efficaci dal punto di vista comunicativo.

Tali alunni hanno raggiunto difatti una preparazione mediocre o appena sufficiente.

Nel complesso, però, sono stati raggiunti gli obiettivi generali individuati nella programmazione iniziale relativi al conseguimento di un'accettabile conoscenza linguistica e di un linguaggio tecnico specifico.

La metodologia seguita è stata di tipo funzionale-comunicativo con discussione sugli argomenti affrontati.

Le verifiche sono state attuate sia in itinere per esaminare il processo di apprendimento, sia periodicamente per valutare le effettive competenze raggiunte. Sono state utilizzate prove semi strutturate, questionari, produzioni guidate.

E' stata somministrata anche una simulazione di seconda prova scritta (traccia Esame di Stato giugno 2015); un'altra è programmata per la fine dell'a.s.

In tutte le prove scritte, è stato consentito agli alunni di utilizzare un dizionario bilingue.

La valutazione degli alunni ha preso in considerazione i seguenti indicatori:

- per la valutazione scritta: comunicazione efficace ed efficiente, correttezza formale, uso del lessico di indirizzo, capacità di argomentare in maniera personale.
- per la valutazione orale: conoscenza-comprensione, capacità di esprimere le conoscenze acquisite.

Obiettivi raggiunti	<i>Conoscenze</i>	Basic concepts of the world of Tourism, organizations and businesses involved, main services and destinations.
	<i>Competenze</i>	Utilizzare le conoscenze acquisite e collegarle all'argomentazione. Possedere capacità logico-interpretative. Esprimere punti di vista personali. Porre in lingua le conoscenze acquisite.
	<i>Capacità</i>	Possedere accettabili capacità linguistico-espressive.
Obiettivi programmati e non conseguiti	<i>Specificazione</i>	Cultural Profiles of the UK and the USA
	<i>Motivazione</i>	Carenze diffuse sul piano dell'espressione linguistica che hanno richiesto continue ripetizioni delle principali strutture morfo-sintattiche della lingua.

Metodi d'insegnamento	Lezione frontale - Lavoro di coppia o in gruppo - Attività di ascolto - Attività di lettura - Attività di interazione orale - Attività di scrittura - Traduzioni - Questionari - ricerca sul web
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo - Lavagna - Laboratorio linguistico - Materiali autentici - Dispense e appunti
Tipologia delle prove di verifica	Verifiche scritte: Prove semi-strutturate (Multiple choice, true/false; Matching; Fill in the blank ; questions and answers), Questionari, Compositions. Verifiche orali: colloqui in lingua, brevi discussioni di gruppo
N° prove di verifica	Due scritte e una orale per ciascun trimestre
Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento	Corso extracurricolare di di consolidamento delle competenze base: 15 h - periodo aprile-maggio

PROGRAMMA SVOLTO

TRAVEL & TOURISM

Revision of the following contents from past years:

- **THE TOURISM INDUSTRY:**
 - Tourism today:
 - Public organizations: WTO and the Global Code, Enit (a definition), BTA (a definition)
 - Private businesses: tour operators; travel agencies
 - Tourism in the developing countries: advantages and disadvantages
 - EcoTourism: a definition.
- **TRAVELLING ABROAD:**
 - Documents: ID and passports, Visas
 - Currency
 - the safest ways to carry money when travelling abroad
- **TRANSPORTATION:**
 - Air Travel: at the airport, IATA, hubs, types of classes, types of flights, (role playing: at the check-in, booking a flight)
 - Travelling by train: Types of trains
 - Travelling by boat: cruises; fly-cruise holidays; cruise-and-stay holidays

FOCUS ON THE FOLLOWING CONTENTS:

- **ACCOMODATION:**
 - Serviced accommodation: hotels (definition and kinds), hotel grading, guest accommodation
(Writing and speaking practice: taking a booking; letters of booking and confirmation; how to handle with complaints)
 - Self-catering accommodation: camping and motor home parks, holiday homes, hostels
(writing practice: advertising a hostel)
(speaking practice: checking-in and checking-out)
- **TRAVEL DESTINATIONS AND CLIMATES**
 - the tourist destinations and the five world climates
 - Tourists' preferences: coastal destinations, mountain resources, National Parks (reading *Yellowstone*)
 - Writing practice: Promoting tourist destinations (examples of Circular letters)
- **PAST AND PRESENT RESOURCES:**
 - urban resources
 - Archeological resources (*Stonehenge*)
 - a Cultural and historic resource: museums (example)
 - manmade resources
- **DESTINATIONS** (ancora in corso alla data del 15/5):
 - Tourism in the UK and England (focus on London)
 - Tourism in the USA; focus on Florida, California, New York City

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Francese **Classe:** VE A.S. 2017/18

Docente: Irene Corbo

Libri di testo adottati: Planète tourisme – Boella - Petrini

Altri sussidi didattici: Internet, fotocopie.

RELAZIONE SINTETICA

La classe è composta da 18 alunni di ambo i sessi e si presenta alquanto eterogenea, sia nell'impegno di studio che nella partecipazione al dialogo educativo.

Gli alunni hanno alternato periodi di partecipazione più attiva e proficua ad altri di impegno approssimativo e di scarsa attenzione, rallentando in tal modo lo svolgimento della programmazione iniziale, messa in discussione anche da alcuni episodi di intemperanza studentesca nel primo trimestre e dai vari impegni in attività di settore. Tuttavia il programma è stato sviluppato nei punti essenziali, quali la trattazione di eventi storici che hanno condotto alla nascita della V Repubblica francese e alle istituzioni repubblicane ed europee, gli aspetti fondamentali del mondo del turismo e i tipi di aziende, i vari tipi di trasporto legati al turismo e le formule suggerite dagli operatori del settore, il mercato turistico, il fenomeno della mondializzazione del turismo e dell'economia, delle privatizzazioni, le attrazioni turistiche di alcune importanti regioni e città francesi e italiane e di alcuni territori francofoni.

Una buona parte degli alunni ha partecipato con sufficiente profitto, esprimendo le proprie potenzialità, secondo le proprie capacità e l'interesse individuale per la disciplina e raggiungendo discreti risultati. Alcuni di essi sono in grado di sostenere un colloquio funzionale adeguato al contesto e alla situazione su argomenti di carattere specifico di indirizzo e possiede un'adeguata conoscenza di argomenti di civiltà.

Per altri il percorso e il conseguente raggiungimento degli obiettivi prefissati è stato un po' più lento e faticoso, per le pregresse lacune morfolinguistiche e l'uso non sempre appropriato della microlingua specifica e per la mancanza di un vero e proprio impegno di studio.

Il comportamento generale è stato sempre corretto e rispettoso nei confronti dell'insegnante che ha dimostrato sempre grande disponibilità all'ascolto delle esigenze dei singoli e della classe.

Il metodo di studio si è rivelato assimilativo e mnemonico per molti, per alcuni efficiente, preciso e ben organizzato.

Obiettivi raggiunti	<i>Conoscenze</i>	Conoscenza del linguaggio specifico dei fondamenti del turismo, della visione sociale e del sistema istituzionale della V ^e République e di quella italiana ed europea.
	<i>Competenze</i>	Acquisizione di una reale autonomia delle quattro abilità linguistiche e della lingua settoriale. Sapersi orientare.
	<i>Capacità</i>	Comprendere correttamente un testo scritto ed analizzarlo sulla base di precedenti informazioni; sistemazione logica delle conoscenze acquisite effettuando collegamenti con altre discipline.

Metodi d'insegnamento	Approccio comunicativo, leçon active, lezione frontale, problem solving, ricerca guidata.
Mezzi e strumenti di lavoro	Libri di testo e consigliati, fotocopie, internet, mappe concettuali.

Tipologia delle prove di verifica	Scritto: Prove strutturate e semistrutturate	Orale: Exposé et conversation
N° prove di verifica	2	2

PROGRAMMA SVOLTO

Révision des sujets traités précédemment.

Les types d'hébergement : définition d'hôtel ; le classement des hôtels ; les chaînes d'hôtelières ; les services et les équipements hôteliers ; les types de chambre ; les types d'arrangement ; les villages touristiques ; résidences et locations ; les gîtes ruraux ; les camping-caravanings ; les auberges de jeunesse ; des hébergements alternatifs.

Le différentes formes de tourisme : le tourisme oenogastronomique ; le tourisme de santé ; les séjours linguistiques ; les congrès ; les parcs d'attractions ; le tourisme vert ; le tourisme sportif ; le tourisme blanc ; le tourisme religieux ; le tourisme pour le troisième âge ; le tourisme accessible ;

La communication orale : communiquer face à face ; communiquer par téléphone ; la conversation téléphonique ; les messages enregistrés.

La communication écrite : la lettre ; le fax.

La communication par Internet : le courrier électronique ; surfer sur le net ; l'e-commerce.

Civilisation :

La France politique : l'organisation administrative ; les institutions françaises.

La France première destination touristique mondiale ;

La Francophonie: francophonie et pays francophones; la francophonie aujourd'hui.

L'Union européenne: l'essentiel sur l'UE; les étapes de l'élargissement; les symboles de l'Union européenne; institutions et organes; l'immigration.

Précis d'histoire: la France Rpublicaine; la Première guerre mondiale et l'Entre-deux-guerres; la Seconde guerre mondiale; la Reconstruction.

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Lingua Spagnola **Classe:** VE **A.S.** 2017-18

Docente: Prof.ssa Gouverneur Giulia Ughetta

Libri di testo adottati: M. de Prada- P. Marcé- M. Bovet.

Entorno Turistico Curso de Español Lengua Extranjera B1. Edelsa. ISBN 9788490816028.

Altri sussidi didattici: LIM/Internet/Fotocopie/Appunti

RELAZIONE SINTETICA

Il gruppo classe della VE è composto da 18 alunni di cui 15 ragazze e 3 ragazzi.

I discenti hanno avuto un approccio molto rispettoso verso la docente di spagnolo e verso le istituzioni scolastiche. Hanno sempre risposto positivamente al lavoro assegnatoli portando a termine i compiti in aula e a casa.

Lo studio degli argomenti previsti è stato parzialmente svolto. La parzialità del lavoro è dovuta principalmente a due situazioni contestuali che hanno investito il gruppo: in primo luogo alcuni di loro hanno fatto lingua spagnola per solo tre anni e non cinque come previsto dal percorso, e in secondo luogo durante un anno e mezzo (2016-17 e parte del 2018) la docente di Cattedra Prof. sa Gouverneur, per ragioni di salute, è stata sostituita da diversi docenti supplenti. Vi è stato, quindi, in due anni, una involontaria discontinuità didattica che ha obbligato gli alunni, in questo ultimo anno, a dover ripetere anche elementi basilari di lingua spagnola (grammatica/pronuncia/lessico/morfologia/funzioni). Come risultato la conoscenza e competenza scritta e orale della lingua spagnola del gruppo classe non risulta omogenea tra gli studenti.

Il raggiungimento delle competenze e delle conoscenze richieste dal programma stabilito dalla docente e approvato dal Consiglio, è stato debole con risultato sufficiente per una parte degli alunni, e discreto - buono, per un'altra. I discenti, tuttavia, durante l'Anno Scolastico, hanno dimostrato un continuo interesse per le attività di ricerca extrascolastiche, per le lezioni in itinere, così come per qualunque iniziativa riferita alla lingua e cultura ispanica. Tra queste azioni si sottolinea l'impegno di alcuni di loro nell'esame DELE dell'Istituto Cervantes e nella esperienza ERASMUS nella città di Oviedo. In effetti una parte degli alunni è stata impegnata per un mese a lavorare in agenzie turistiche a Oviedo (España) e tre alunne: Lanzilli Iolanda, Irace Gaia e Lipardi Valeria, nell'esame B1 del DELE.

Obiettivi raggiunti	<i>Conoscenze</i>	<p>Una Reserva Hotelera: Pedir y dar informaciones.</p> <p>Servicios de un hotel: características de las habitaciones; estancia en un Hotel; describir un Hotel; quejarse y dar soluciones; características de un Hotel;</p> <p>Apartamentos para alquilar: pedir y dar explicaciones sobre apartamentos; características y equipamiento de un piso.</p> <p>Experiencia en un Camping: funciones y actividades de un Camping; hacer reclamaciones; tipos de camping y servicios.</p> <p>En el Restaurante: tipos de establecimientos gastronómicos; ir de tapas; explicar lo que lleva una tapa; platos tradicionales; pedir cosas; explicar un menú.</p> <p>Tipos de transportes turísticos. Viajar en Tren. Viajar en avión. Descripción de Experiencia en Oviedo Experiencias extracurriculares y curriculares del IISS F. Saverio Nitti explicadas en español</p>
	<i>Competenze</i>	<p>Riconoscere, enumerare, descrivere e interrelazionare su alcune argomenti del ambito del Turismo: Stabilimenti Gastronomici; Tapas y Chiringos/Arnesi di cucina; gastronomia/ Il viaggio in treno/ Salir de tapeo/Pedir cosas/Il viaggio in aereo/ I Camping/ Tipologia di alberghi/La prenotazione alberguiera/Il soggiorno in albergo-Servizi/ Ingresso e uscita dal Hotel/Fittare un appartamento/Tipos de transportes turísticos</p>
	<i>Capacità</i>	<p>Distinguere, descrivere, elencare ed illustrare in lingua spagnola le caratteristiche distintive degli ambiti turistici programmatici trattati durante l'anno scolastico.</p>

Metodi d'insegnamento	<p>Discussione Docente - alunno// alunno – alunno. Esposizione in lingua spagnola degli argomenti trattati por parte della docente. Traduzione, comprensione e sintesi dei testi in lingua spagnola del manuale. Produzione di brevi testi orali e scritti di media complessità in lingua spagnola. Elaborazioni di schemi e appunti in lingua spagnola nella attraverso uso della LIM. Traduzione con l'uso di tablet e smartphone: Rae.es/ Reverso/Google/Laura Tam. Ripetizione orale, dialoghi e conversazioni.</p>

Mezzi e strumenti di lavoro	LIM/Manuale: <i>Entorno Turistico</i> /Internet/Fotocopie/Appunti.
Tipologia delle prove di verifica	Prove scritte /Prove orali/Interventi dal banco/Lavori scritti di ricerca a casa/ /interventi basati su ricerche guidate preparate a casa/Traduzioni all'impronta ed esposizioni orali
N° prove di verifica	Prove scritte: 2 a trimestre /Prove orali 1 o 2 a trimestre
Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento:	
<ul style="list-style-type: none"> • Esame DELE/ • Erasmus Plus Città di Oviedo. 	

PROGRAMMA SVOLTO:

- **Una Reserva Hotelera:**

Pedir y dar informaciones.

Servicios de un hotel:

características de las habitaciones;

estancia en un Hotel;

describir un Hotel;

quejarse y dar soluciones;

características de un Hotel;

- **Apartamentos para alquilar:**

pedir y dar explicaciones sobre apartamentos;

características y equipamiento de un piso.

- **Experiencia en un Camping:**

funciones y actividades de un Camping;

hacer reclamaciones;

tipos de camping y servicios.

- **En el Restaurante:**

tipos de establecimientos gastronómicos;

ir de tapas;

explicar lo que lleva una tapa;

platos tradicionales;

pedir cosas;

explicar un menú.

- **Tipos de transportes turísticos.**

- **Viajar en Tren.**

- **Viajar en avión.**

- **Descripción de Experiencia en Oviedo**

- **Experiencias extracurriculares y curriculares del IISS F. Saverio Nitti**
explicadas en español

SCHEMA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Matematica **Classe:** 5 E **A.S.** 2017/18

Docente: VINCENZO VARONE

Libri di testo adottati: Math.Rosso VOL. 5 Ghisetti e Corvi

Altri sussidi didattici: FOTOCOPIE E TABLET

RELAZIONE SINTETICA

La classe è composta da 18 studenti. Tutti hanno seguito le lezioni con una presenza abbastanza assidua anche se nel mese di marzo e aprile, prima due studentesse e poi altre otto sono state assenti perché hanno partecipato al progetto ERASMUS in base ad una selezione effettuata durante il corso dell'anno scolastico.

Gli studenti nella prima parte dell'a.s. hanno partecipato alle lezioni con la necessaria attenzione impegnandosi in modo soddisfacente.

Nel corso del secondo trimestre, un gruppo di essi ha continuato a mostrare buona disponibilità allo studio partecipando con continuità e attenzione alle lezioni ma un altro gruppo ha avuto delle difficoltà nell'apprendere con la necessaria chiarezza i nuovi argomenti esposti rimanendo più indietro nell'elaborazione di procedure e calcoli, in particolare nello studio dei problemi di scelta tra più alternative.

Pertanto, una parte degli studenti ha sviluppato un metodo di studio valido ed efficiente mentre gli altri hanno conseguito una preparazione superficiale e frammentaria.

Anche il linguaggio tecnico acquisito è più che soddisfacente per il primo gruppo che non ha fatto mancare contributi personali, interventi e considerazioni opportune con agganci alla realtà sociale ed economica del paese mentre è rimasto lacunoso e disorganico per gli altri studenti.

Obiettivi conseguiti	<i>Conoscenze</i>	Saper impostare un modello matematico di tipo lineare pervenendo alla sua soluzione senza la guida dell'insegnante. Riuscire a "leggere" un grafico in funzione della sua rappresentazione grafica.
	<i>Competenze</i>	Essere in grado di verificare e analizzare le soluzioni ottenute.
	<i>Capacità</i>	Saper rilevare ed esporre valutazioni di carattere economico dall'analisi di un grafico in una o due variabili.
Obiettivi programmati e non conseguiti	<i>Specificazione</i>	Non è stato possibile elaborare problemi economici con elementi aleatori in quanto gli argomenti sul calcolo delle Probabilità sono non stati trattati come previsto.
	<i>Motivazione</i>	Sono stati dedicati due periodi al recupero in itinere al termine di ogni trimestre per poter far conseguire una preparazione più solida a coloro che avevano delle lacune da colmare.
Metodi d'insegnamento	Lezioni frontali, esercitazioni alla lavagna e di gruppo, frequenti riprese di argomenti trattati precedentemente al fine di rendere evidenti il legame che	

	offre la Matematica nelle applicazioni aziendali e coinvolgimento continuo degli studenti con domande specifiche relative agli argomenti esposti.
Mezzi e strumenti di lavoro	Fotocopie di schede appositamente predisposte per valutazioni con risposta aperta o multipla. Esercitazioni mediante tablet e LIM.

Tipologia delle prove di verifica	Verifiche scritte con prove strutturate e semistrutturate. I criteri di valutazione adottati, comuni a tutte le quinte, hanno tenuto conto dell'impegno, dell'assiduità alle lezioni, della capacità di svolgere correttamente un esercizio da soli o in gruppo, della capacità di ognuno di saper trasformare un problema reale in funzione matematica e di saperlo analizzare in base ai risultati.
N° prove di verifica	Per ogni trimestre sono state effettuate due prove scritte e una o più valutazioni orali.

Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento
Nel mese di maggio sono stati ripresi tutti gli argomenti svolti sia nell'anno scolastico in corso che in quello passato al fine di rendere più completa la preparazione e far comprendere al meglio il collegamento della Matematica all'Economia tramite esempi legati con la Ricerca Operativa e la Programmazione Lineare.

PROGRAMMA SVOLTO

Competenze - Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di interpretazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico. Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica.

Studio completo di semplici funzioni in una variabile.

L'economia e le funzioni ad una variabile: Funzione di domanda, funzione dell'offerta, prezzo di equilibrio. Funzione del costo, funzione del costo medio e marginale, funzione del ricavo e del profitto. Diagramma di redditività e punto di pareggio di un bilancio (Break even point).

Problemi di scelta in condizione di certezza con effetti immediati.

Problemi di scelta con due o più alternative.

Problemi di Programmazione lineare: area ammissibile, funzione obiettivo e determinazione del massimo o minimo della f. o.

Funzioni in due variabili: Disequazioni in due incognite e sistemi.

Dominio di funzioni in due variabili.

Derivate parziali prime e seconde.

SCHEMA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Disciplina: Discipline turistiche e aziendali **Classe:** 5^a Sez. "E" - **A.S.** 2017/2018

Docente: Prof. Vittorio Pedone

Libro di testo adottato: N. Agusani - F. Cammisa - P. Matrisciano "Discipline Turistiche Aziendali" vol.3 - Editore : Mondadori Education

Altri sussidi didattici: Codice Civile, T.U.I.R. 917/86, Codice del Consumo, Documenti aziendali, Laboratorio di impresa simulata, quotidiani e riviste economiche.

RELAZIONE SINTETICA

La classe V Sezione "E", indirizzo Turistico, dell'ISIS "F. S. NITTI" è composta da diciotto allievi, i quali hanno seguito un *iter* scolastico sostanzialmente regolare; quindici di essi sono di sesso femminile e solo tre sono maschi. Non sono presenti alunni ripetenti del quinto anno.

Gli allievi sono cresciuti in un'ottica di buona socializzazione e di dimensione di fede e di cultura proprie del Progetto Educativo di questo Istituto relazionandosi abbastanza bene sia con i docenti che tra di loro e dimostrando, di essere un gruppo classe abbastanza unito e solidale; alcuni tra loro si frequentano anche al di fuori dell'ambito scolastico.

Sufficienti le capacità logico cognitive nonché di recupero di un sostanzioso gruppo di allievi. Alcuni alunni hanno tuttavia dimostrato capacità superiori rispetto ad altri.

L'impegno post-scolastico non è stato sempre adeguato per taluni e, nonostante le continue sollecitazioni impartite dal docente, alcuni allievi, non approfondendo a casa le tematiche trattate in classe, non hanno raggiunto livelli consoni alle loro capacità.

Nel complesso il livello di profitto raggiunto dagli alunni nelle "Discipline Turistico-Aziendali" si presenta alquanto eterogeneo per diversi gradi di motivazioni esistenti all'interno del gruppo classe. Alcuni si sono distinti per impegno e partecipazione tali da raggiungere una lusinghiera preparazione nella disciplina; altri hanno ottenuto risultati discreti ed altri ancora hanno raggiunto, nel complesso, un risultato appena sufficiente.

L'azione educativa che il docente si è sforzato di mettere in atto ha mirato allo sviluppo integrale del gruppo classe. Gli allievi, infatti, sono stati posti al centro del processo formativo con l'obiettivo principale di fornire loro le conoscenze e le competenze atte a consentirgli di adattarsi ad una società in continua evoluzione, utilizzando le conoscenze acquisite anche e soprattutto come mezzo per sviluppare il proprio senso critico. Spesso il docente ha fornito spunti di esperienze lavorative personali, impostando alcune lezioni con taglio pratico-professionale.

Sotto questo aspetto, fondamentali sono state le esperienze di A.S.L. vissute, *in itinere*, nel triennio conclusivo del corso di studi.

Allo scopo di verificare e monitorare il grado di raggiungimento degli obiettivi fissati dal Consiglio di Classe e dai Dipartimenti per materia all'inizio dell'anno scolastico, nonché per far abituare i ragazzi al clima dell'esame finale, sono state organizzate simulazioni del colloquio e sono state esaminate tracce di temi assegnati in occasione di precedenti sedute di esame di stato.

Obiettivi raggiunti	<i>Conoscenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Prodotti turistici a catalogo e a domanda. - La costruzione dei pacchetti turistici. - I prezzi dei viaggi organizzati. - Orientamento strategico di fondo, obiettivi e strategie aziendali. - Pianificazione strategica e sue fasi; struttura e funzioni del <i>business plan</i>. - (**) Controllo di gestione e relativi strumenti. - (**) Strategie di marketing: lo sviluppo dell'offerta turistica.
	<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici. - Comprendere le funzioni della pianificazione strategica e del controllo di gestione e monitorare i processi produttivi per ricavarne indici e dati statistici. - Utilizzare le informazioni per migliorare la pianificazione, lo sviluppo e il controllo. - (**) Utilizzare strategie di marketing e contribuire a realizzare semplici piani di marketing di impresa turistica.
	<i>Capacità</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper elaborare prodotti turistici e definirne il prezzo. - Saper programmare, organizzare e gestire semplici eventi. - Individuare l'orientamento strategico di fondo, la strategia e la pianificazione di un caso aziendale. - Elaborare un semplice <i>business plan</i>, utilizzando gli strumenti del controllo di gestione in un'impresa turistica. - Elaborare un budget di un'azienda turistica ed effettuare l'analisi degli scostamenti.
Obiettivi programmati e non conseguiti	<i>Specificazione</i>	<p>COGNITIVI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - adeguata conoscenza del Piano di marketing aziendale e territoriale, delle Tecniche di selezione del personale e del concetto di Qualità nelle imprese turistiche. <p>COMPORTAMENTALI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisizione di un sistema di lavoro autonomo e consapevole (per alcuni) - puntualità, completezza e correttezza nell'esecuzione dei compiti assegnati (per alcuni)
	<i>Motivazione</i>	<ul style="list-style-type: none"> - assenze degli alunni e loro parziale negligenza (alcuni) - impegni frequenti fuori dalla scuola - mancata consuetudine all'applicazione operativa

N.B. Gli obiettivi contrassegnati con **(**)** saranno completati entro la fine dell'anno scolastico, salvo accadimenti imprevisti.

Metodi d'insegnamento	- lezione frontale; - discussione in aula su argomenti di lezione o lettura di giornali; - <i>problem posing e problem solving</i> ; - visualizzazione ed applicazione pratica su P.C.
Mezzi e strumenti di lavoro	- Libro di testo, Codice Civile e T.U.I.R. 917/1986, Codice del Consumo - Schede monografiche e documenti aziendali forniti dal docente - Personal computer

Tipologia delle prove di verifica	Problema/Tema/Esercizio	Interrogazione
Prove/Verifiche per trimestre (compatibilmente con eventi imprevisti)	2 per il primo; 2 per il secondo e 2 per il terzo	Almeno una verifica sommativa a trimestre e varie verifiche formative

Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento
Gli allievi hanno preso parte ad attività di A.S.L. presso importanti Enti ed Aziende del settore turistico e fieristico (Mostra d'Oltremare).

Coinvolgimento della disciplina nell'area di progetto
Vedi nota precedente

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1: PRODOTTI TURISTICI – CONCETTO DI PACCHETTO TURISTICO

IL PRODOTTO TURISTICO E IL PREZZO DEL PACCHETTO TURISTICO

- prodotti turistici
- prodotti *leisure e business*
- prezzi dei prodotti turistici
- Il *mark up*

ORGANIZZAZIONE DI VIAGGI ED EVENTI

- viaggi organizzati
- viaggi offerti al pubblico
- tipologie di eventi
- gestione di un evento
- comunicazione di un evento
- le moderne tecniche di comunicazione

MODULO 2: STRATEGIE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE

LA CONTABILITÀ ANALITICO-GESTIONALE E LA BREAK EVEN ANALYSIS

LA PIANIFICAZIONE E IL CONTROLLO BUDGETARIO

La pianificazione strategica e le sue fasi

- Le strategie aziendali : la pianificazione strategica
- Le fasi della pianificazione strategica: le scelte di espansione
- Il *business plan*

La contabilità analitico-gestionale

- La contabilità gestionale
- La classificazione dei costi
- La variabilità dei costi
- L'analisi costi-volumi-risultati: *Break Even Analysis* e diagramma di redditività
- Le configurazioni di costo
- L'oggetto di calcolo dei costi
- I metodi di imputazione dei costi
- La contabilità gestionale *direct costing* (costi diretti)
- La contabilità gestionale *full costing* (costi pieni)
- Efficacia e efficienza

PROGRAMMAZIONE, CONTROLLO E REPORTING

- Pianificazione, programmazione e controllo
- La pianificazione strategica e le scelte di programmazione
- I preventivi d'impianto
- Il controllo di gestione e il *Budget*
- Il *Budget* settoriale : delle vendite, della produzione, dei costi diretti, del costo industriale, del risultato economico
- Il Comitato di *Budget*
- Attività di reporting
- Controllo budgetario: l'analisi degli scostamenti dei costi e dei ricavi

MODULO 3: (*) LE STRATEGIE DI MARKETING E I PIANI DI MARKETING

IL MARKETING TURISTICO E LE NUOVE TECNICHE DI COMUNICAZIONE

- strategie di marketing
- marketing territoriale e della destinazione
- Il piano di marketing
- piano di marketing aziendale
- piano di marketing territoriale

N.B. Gli argomenti contrassegnati con (*) saranno completati entro la fine dell'anno scolastico, salvo accadimenti imprevisti.

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Geografia turistica **Classe:** V sez. E **A.S.** 2017/2018

Docente: Prof.ssa Casaburo Annamaria

Libri di testo adottati: S. Bianchi – R. Kohler – S. Moroni – C. Vigolini Nuovo passaporto per il mondo Ed. De Agostini

Altri sussidi didattici: Atlante geografico, riviste specializzate, vide da trasmissioni televisive.

RELAZIONE SINTETICA

La classe è formata da 18 alunni, di cui 15 femmine e 3 maschi.

Il gruppo classe si è rivelato, sin dalla terza, eterogeneo nella disposizione all'ascolto e all'apprendimento e nella partecipazione alla vita scolastica, e tale caratteristica si riflette ora nella preparazione individuale che è differenziata e presenta un certo divario che ha, almeno fino alla data di oggi, per alcuni un'adeguata maturazione scolastica e personale, per altri una preparazione generale ancora poco realizzata.

Infatti solo pochi allievi hanno avuto una partecipazione costante e attiva, un impegno continuo e adeguato, conseguendo nella disciplina in studio risultati abbastanza soddisfacenti. Un altro gruppo, invece, ha raggiunto una preparazione appena sufficiente acquisendo solo gli obiettivi minimi di apprendimento. Per un ultimo gruppo, purtroppo, la partecipazione al dialogo educativo non sempre è stata attiva e costruttiva e le continue sollecitazioni ad interagire maggiormente non sempre hanno avuto riscontro. Per questi alunni permangono incertezze e lacune a causa di un atteggiamento indolente, di una minore disponibilità al dialogo educativo e di un impegno saltuario.

Un buon gruppo della classe ha partecipato al Programma Erasmus Plus, un programma di mobilità europea che ha previsto un tirocinio di quattro settimane nel settore professionale del marketing turistico, per alcuni a Dublino, per altri a Oviedo. Questo programma si è svolto, purtroppo, a cavallo del secondo e terzo trimestre, per cui la programmazione disciplinare è stata riveduta e le tematiche trattate risultano più esigue.

Pertanto il criterio adottato ai fini di una valutazione complessiva di ogni singolo allievo si incentrerà sulla valenza e sulla progressione del percorso didattico personale, tenuto conto dei livelli di partenza di ciascuno e dell'impegno.

Obiettivi raggiunti	<i>Conoscenze</i>	Il mercato turistico mondiale e le sue tendenze. Flussi e spazi turistici mondiali. Le strutture ricettive e i trasporti internazionali. Gli aspetti turistici ed economici, il patrimonio culturale dei Paesi trattati.
	<i>Competenze</i>	Saper analizzare l'importanza del turismo nell'economia, le direzioni dei flussi turistici mondiali, i cambiamenti delle strutture ricettive e delle modalità di trasporto. Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici attraverso il confronto fra epoche e fra aree geografiche e culturali.
	<i>Capacità</i>	Saper leggere le carte geografiche ed in particolare il planisfero e le carte tematiche. Saper interpretare i dati contenuti nelle tabelle. Saper riconoscere gli aspetti fisico-ambientali, socioculturali, economici e turistici dei Paesi studiati

Metodi d'insegnamento	Lezioni frontali, letture di articoli, di riviste specializzate con dibattiti e discussioni, di grafici, carte geografiche e tematiche e conseguente interpretazione.
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo, atlante, carte geografiche, grafici, tabelle, giornali, riviste specializzate, internet, video.
Tipologia delle prove di verifica	Verifiche scritte, orali, itinerari, esercitazioni, questionari, dibattiti.
N° prove di verifica	Due per ogni trimestre
Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento	

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1 – IL TURISMO NEL MONDO

Unità 1 Economia del turismo

- L'importanza del turismo, il mercato turistico, le tendenze principali e la concorrenza orientale, turismo e sviluppo.

Unità 2 Flussi e spazi turistici

- I tipi di flussi; lo spazio nordamericano, lo spazio centro e sudamericano, lo spazio asiatico e del Pacifico, lo spazio africano.

Unità 3 Le strutture ricettive e i trasporti

- Le grandi catene alberghiere, i villaggi turistici; il trasporto aereo, le compagnie low cost e le alleanze tra compagnie, il trasporto marittimo e le crociere.

MODULO 2 – L’AFRICA

Unità 1 Egitto

- Il Paese in generale, territorio, climi, economia. Le risorse turistiche. Le strutture ricettive e i flussi turistici.

Unità 2 Tunisia

- Il Paese in generale, territorio, climi, economia. Le risorse turistiche. Le strutture ricettive e i flussi turistici.

Unità 3 Marocco

- Il Paese in generale, territorio, climi, economia. Le risorse turistiche. Le strutture ricettive e i flussi turistici.

Unità 4 Kenya

- Il Paese in generale, territorio, climi, economia. Le risorse turistiche. Le strutture ricettive e i flussi turistici.

MODULO 3 – L’ASIA

Unità 1 Dubai

- Il Paese in generale, territorio, climi, economia. Le risorse turistiche. Le strutture ricettive e i flussi turistici.

Unità 2 Israele

- Il Paese in generale, territorio, climi, storia ed economia. Le risorse turistiche. Gerusalemme e la guerra israelo-palestinese.

Unità 3 Unione Indiana

- Il Paese in generale, territorio, climi, storia ed economia. Le caste. Le risorse turistiche. Le strutture ricettive e i flussi turistici.

Unità 4 Repubblica Popolare Cinese

- Il Paese in generale, territorio, climi, storia ed economia. Il Tibet. Gli avvenimenti di Piazza Tienanmen. Le risorse turistiche. Le strutture ricettive e i flussi turistici.

Unità 5 Giappone

- Il Paese in generale, territorio, climi, economia. Le risorse turistiche. Le strutture ricettive e i flussi turistici.

MODULO 4 – L’AMERICA

Unità 1 Stati Uniti d’America

- Il Paese in generale, territorio, climi, storia recente ed economia. “The way of american life”. Le risorse turistiche. Le strutture ricettive e i flussi turistici.

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Diritto e legislazione turistica **Classe:** A.S. 2017/2018

Docente: Brunelli Maria Grazia

Libri di testo adottati: Nuovo progetto turismo 2 – S. Gorla- R. Orsini

Altri sussidi didattici: mezzi audiovisivi e informatici.

RELAZIONE SINTETICA

La classe, composta da 18 allievi, 3 maschie e 15 femmine, al termine dell'anno scolastico presenta due componenti distinte, l'una comprendente una parte esigua della classe sempre positivamente orientata verso uno studio costante, l'altra composta dalla maggioranza degli allievi meno collaborativa e coinvolta nello studio della disciplina. Il docente ha preso atto di questa diversità sin dal primo trimestre ed ha cercato di ridurre le distanze tra gli allievi sollecitando interventi attivi nel corso della trattazione degli argomenti per favorire lo scambio delle competenze e delle esperienze individuali.

Gli obiettivi educativi sono stati perseguiti orientando gli allievi verso atteggiamenti positivi, nella classe e nella comunità, di rispetto delle opinioni altrui e di tolleranza, di abitudine all'autodisciplina, e motivandoli positivamente con la proiezione verso la futura attività lavorativa. La classe ha così raggiunto un buon grado di coesione ed è apparsa nel complesso, maggiormente motivata.

Gli obiettivi didattici, definiti nella programmazione individuale e disciplinare, sono stati perseguiti mediante l'ordinata e sequenziale esposizione delle unità didattiche, introdotte da una schematizzazione dei contenuti disciplinari, affinché gli studenti potessero fissare i concetti fondamentali, e mediante il commento delle applicazioni pratiche degli istituti giuridici per sviluppare capacità di critica e di elaborazione. Sono state effettuate frequenti battute d'arresto per consentire l'assimilazione degli argomenti più complessi. Il metodo di studio talvolta mnemonico è stato per lo più corretto utilizzando metodologie non frontali.

Si è ridotto lo scarto tra la lingua posseduta dagli studenti ed il linguaggio tecnico della disciplina. I risultati più o meno soddisfacenti degli interventi sono risultati rapportati oltre che alla formazione preesistente nelle materie giuridiche, anche al grado di cultura generale. L'acquisizione dei contenuti e l'impegno complessivo anche nel lavoro a casa sono stati verificati non solo al momento dei colloqui orali, ma controllati con frequenza nel corso delle lezioni con verifiche formative.

In definitiva, le stimolazioni del docente all'organizzazione dello studio individuale, all'analisi e al commento dei contenuti proposti hanno determinato una progressione

nell'apprendimento ed il raggiungimento di un livello di preparazione che consentirà di affrontare l'Esame di Stato.

Obiettivi raggiunti	<i>Conoscenze</i>	<p>LO STATO L'evoluzione storica dello Stato Lo Stato e i suoi elementi costitutivi Gli organi costituzionali L'amministrazione diretta ed indiretta Gli enti territoriali locali LE ORGANIZZAZIONI TURISTICHE CENTRALI E PERIFERICHE Organi , enti e funzioni dell'amministrazione centrale del turismo Organi , enti e funzioni dell'amministrazione periferica del turismo IL TURISMO, L'EUROPA E IL MONDO Gli organismi internazionali operanti nel turismo Il turismo in ambito europeo: l'U.E. e gli atti giuridici per il turismo FINANZIAMENTI DELL'UE AL SETTORE TURISTICO Strategie europee per lo sviluppo del turismo e i fondi strutturali IL COMMERCIO IN AMBITO TURISTICO Il rapporto di consumo La tutela del consumatore in ambito nazionale La tutela del consumatore Agenzie di viaggio, operatori turistici e tour organizer. Le OLTA</p>
	<i>Competenze</i>	<p>Promozione della comprensione della realtà politica e sociale e dei suoi aspetti giuridici Conoscere il ruolo della legislazione nazionale e regionale nel settore turistico; comprendere la suddivisione delle competenze turistiche tra i diversi organi statali ; conoscere le modalità organizzative della promozione turistica a livello locale; conoscere il ruolo delle principali associazioni private operanti nel settore turistico Individuare il fenomeno del turismo nella dimensione internazionale; Individuare l'utilità della disciplina giuridica delle imprese turistiche, nel contesto più ampio delle relazioni socioeconomiche Individuare l'utilità della normativa a tutela del consumatore</p>

	<i>Capacità</i>	<p>Saper definire il concetto di Stato e dei suoi elementi costitutivi; saper descrivere forme di stato e forme di governo; saper descrivere composizione, ruolo e funzioni degli organi costituzionali; saper individuare ruolo e funzioni degli organi dell'amministrazione diretta ed indiretta e degli enti territoriali locali.</p> <p>Saper descrivere e distinguere le organizzazioni centrali e periferiche operanti nell'ambito del turismo.</p> <p>Saper descrivere e distinguere il ruolo e i contributi delle organizzazioni internazionali che operano nel turismo</p> <p>Cogliere l'importanza del finanziamento dell'UE nel settore turistico</p> <p>Individuare la figura del consumatore e del professionista consumatore e professionista all'interno del rapporto di consumo;</p> <p>individuare le clausole vessatorie nei contratti stipulati</p> <p>saper applicare la disciplina relativa ai contratti stipulati a distanza;</p> <p>conoscere le differenze tra agenzie di viaggio tradizionali e agenzie di viaggio on line.</p>
--	-----------------	--

Metodi d'insegnamento	lezione frontale e interattiva; attività di approfondimento delle tematiche proposte; schematizzazioni guidate con l'ausilio della LIM	
Mezzi e strumenti di lavoro	libro di testo e testi normativi; letture di approfondimento giuridico; ricerca operativa in Internet	
Tipologia delle prove di verifica	colloqui orali, prove scritte strutturate o semistrutturate	
N° prove di verifica	due prove scritte a trimestre	
Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento		
Attività di Impresa Formativa Simulata svolta sulla piattaforma CONFAO (Consorzio nazionale per la formazione, l'orientamento e l'apprendimento)		

PROGRAMMA SVOLTO

Lo Stato

Lo Stato e i suoi elementi costitutivi; la cittadinanza europea; forme di Stato (stato assoluto, stato liberale; stato totalitario e stato democratico; stato unitario, regionale e federale); forme di governo (monarchia e repubblica; repubblica parlamentare e repubblica presidenziale).

Gli organi costituzionali (composizione e funzioni): il Parlamento, il Governo, il Presidente della Repubblica; la Corte costituzionale.

La Pubblica amministrazione

Composizione e finalità; i principi dell'attività amministrativa.

L'amministrazione diretta; l'amministrazione diretta centrale (il Governo e i Ministeri);
l'amministrazione diretta locale (il Prefetto e il Sindaco).

L'amministrazione indiretta (autonomia e decentramento; gli enti territoriali).

L'Organizzazione turistica

L'amministrazione centrale del turismo, diretta e indiretta: il MiBACT e la Direzione generale Turismo; l'ENIT- Agenzia nazionale del turismo; l'ACI (finalità), il Club Alpino Italiano (finalità).

L'amministrazione periferica del turismo: gli enti territoriali.

Il turismo e gli enti non territoriali: le Aziende di promozione turistica; gli Uffici di informazione e accoglienza turistica (finalità). Le associazioni private: le Pro loco.

Il turismo in ambito internazionale

L'Organizzazione mondiale del turismo; finalità del Codice mondiale di etica del turismo; il World travel and tourism council (Consiglio mondiale dei viaggi e del turismo).

Il turismo in ambito europeo

Il turismo in ambito europeo (dall'introduzione al percorso); la nascita dell'Unione europea; gli organi dell'Unione europea; gli atti giuridici dell'Unione europea; l'accordo di Schengen.

Interventi nel settore turistico: il Comitato consultivo per il settore del turismo; il Libro verde del 1996; la direttiva 2015/2302 in materia di pacchetti turistici.

I finanziamenti dell'Unione europea

Il turismo nell'Unione europea; fondamento dell'intervento finanziario; gli obiettivi prioritari dell'intervento finanziario europeo (le tre priorità e gli obiettivi quantitativi- pag. 157); i differenti fondi strutturali (indiretti: FERS, FSE, FC); programmi nazionali e regionali – pag. 142; programmazione degli interventi (organi che determinano il bilancio dei fondi, quadro strategico nazionale e compiti della Commissione UE).

Il Codice del consumo (D. Leg. 206/2005)

I diritti fondamentali dei consumatori; le clausole vessatorie; il diritto di recesso (pagg. 252, 253).

Tecnologia e turismo:

Tour operator, agenzie di viaggio e tour organizer; le OLTA (On Line Travel Agencies); le carte telematiche.

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: ARTE E TERRITORIO **Classe:** V sez. E **A.S.** 2017/2018

Docente: Prof.ssa Rosa Maria Losito

Libri di testo adottati: E. Bernini, C. Campanini, C. Casoli, *Nuovo Eikon 3, Dal Neoclassicismo ai giorni nostri*, Laterza, Bari 2012.

Altri sussidi didattici: Fotocopie fornite dalla docente; dvd d'arte, film.

RELAZIONE SINTETICA

La classe, con cui la docente ha lavorato in sintonia per il secondo anno consecutivo, ha tenuto nel corso dell'anno scolastico un comportamento vivace e socievole, partecipe al dialogo didattico-educativo; tuttavia in generale ha conseguito risultati alquanto eterogenei per comportamento e profitto e non del tutto rispondenti ai presupposti e all'interesse di partenza. La programmazione disciplinare ha subito alcuni rallentamenti e discontinuità: più volte si è reso necessario attivare delle iniziative di recupero per un maggiore coinvolgimento nel percorso formativo, tenendo conto anche dei diversi impegni per l'Alternanza Scuola Lavoro e della lunga assenza di numerosi allievi per attività Erasmus in Spagna.

Considerando l'eterogeneità delle potenzialità degli allievi, nonché dei relativi approcci e risposte agli stimoli formativi, si può ritenere che solo alcuni di essi si sono distinti per assiduità alle lezioni e costanza nello studio a casa, conseguendo una preparazione soddisfacente e affinando le proprie capacità critiche di osservazione. Un secondo gruppo della classe ha mostrato una sufficiente predisposizione all'apprendimento, acquisendo una conoscenza sostanziale delle tematiche proposte, spesso trasmessa in modo ancora mnemonico e legato al testo. Un terzo gruppo, dalla partecipazione e interesse discontinui, ha evidenziato invece povertà espressive, scorrettezza formale, mancanza di riflessione e mediocre volontà di apprendimento; a seguito di continui incoraggiamenti e iniziative di recupero delle loro abilità, alcuni di questi alunni hanno conseguito un'acquisizione dei principi e delle teorie disciplinari alquanto approssimativa e superficiale.

Obiettivi raggiunti	<i>Conoscenze</i>	Alcuni allievi hanno acquisito una conoscenza appropriata dei diversi contesti storico-culturali entro cui si forma e si esprime l'opera d'arte, nonché degli apporti individuali degli artisti, affinando le proprie capacità di riflessione critica. Una buona parte della classe ha acquisito una conoscenza sufficiente ma non sempre approfondita delle principali caratteristiche degli avvenimenti storico-artistici nelle diverse epoche, nonché degli elementi del linguaggio specifico dell'espressione artistica e degli aspetti relativi alle tecniche, all'iconografia, alle tipologie. Infine una minoranza, che ha mostrato nel corso dell'anno un certo disinteresse e un impegno saltuario in classe e a casa, ha raggiunto un'acquisizione basilare ed elementare dei principi e delle teorie disciplinari. Non tutti gli alunni posseggono una conoscenza adeguata delle risorse del territorio e dei beni culturali di interesse turistico a livello locale, nazionale e internazionale.
	<i>Competenze</i>	Un gruppo di allievi è in grado di leggere e decodificare il testo visivo (lettura iconografica, iconologica e formale) in maniera completa, di identificare un'opera dalle sue caratteristiche formali e stilistiche e di individuare in essa quegli elementi che possono essere ricondotti alle problematiche dell'epoca in cui è stata realizzata. Essi hanno sviluppato una discreta capacità di esprimere, alla luce di eventuali confronti, un giudizio personale sui significati e sulle specifiche qualità dell'opera, utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica nell'ambito artistico. Altri, invece, pur individuando i significati essenziali e i messaggi complessivi delle opere, dei movimenti, delle tendenze culturali, posseggono ancora un metodo di studio poco autonomo. La maggioranza della classe sa utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
	<i>Capacità</i>	La maggioranza della classe ha acquisito le capacità essenziali di organizzazione e di collegamento delle proprie conoscenze e competenze anche con altri ambiti disciplinari; di individuazione di percorsi turistici di interesse artistico, culturale e ambientale, in Europa e in alcuni continenti extraeuropei. Alcuni allievi hanno sviluppato con impegno e volontà apprezzabili capacità di rielaborazione critica dei concetti acquisiti e di analisi delle principali rilevanze artistiche della propria città e regione all'interno dei contesti storico-culturali proposti, che espongono con adeguata padronanza lessicale.

Metodi d'insegnamento	Lezioni frontali di tipo espositivo e dialogico Lezioni partecipative articolate con interventi e discussioni in aula Lavoro di gruppo – Lavoro individuale Brainstorming Circle time Mappe concettuali – schemi sintetici Attività laboratoriali
Mezzi e strumenti di lavoro	Fonti dirette e indirette CD, film di arte, LIM e altri sussidi multimediali. Fotocopie

Tipologia delle prove di verifica	Verifiche formative: "in itinere", con lo scopo di analizzare e valutare l'efficacia dell'attività didattica svolta in classe per un'eventuale azione di recupero, nonché di controllare l'adeguatezza dei metodi e degli strumenti utilizzati, del processo di apprendimento e dei mutamenti di ogni singolo alunno
--	---

	<p>relativi alle capacità sviluppate, alle idee e conoscenze acquisite, al comportamento e alle abitudini adottate.</p> <p>Verifiche sommative: colloqui individuali e discussioni collettive, test a risposta multipla e aperta, con il fine di accertare i risultati conseguiti da ciascun allievo.</p> <p>Le verifiche hanno riguardato la comprensione e descrizione delle tematiche in esame e la capacità da parte degli allievi di operare confronti per indicare differenze e/o affinità diacroniche e/o sincroniche.</p> <p>Recupero/Approfondimento, in orario curricolare</p>
N° prove di verifica	2

Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento

Visita guidata alla Napoli dell'Ottocento.

Visita guidata alla mostra *Da De Nittis a Gemito. I napoletani a Parigi negli anni dell'Impressionismo* presso Palazzo Zevallos di Stigliano.

PROGRAMMA SVOLTO

Il Neoclassicismo tra Settecento e Ottocento. L'età neoclassica in Europa. Le teorie di Winckelmann e Piranesi. Il neoclassicismo in scultura. Antonio Canova: dagli esordi alle opere mitologiche: *Amore e Psiche*, *Paolina Borghese*. Il tema della morte e degli affetti umani: *il Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*. Il neoclassicismo in pittura. Jacques-Louis David: classicismo e impegno civile: *Il giuramento degli Orazi*, *La morte di Marat*. L'architettura tra classicismo e utopia: Étienne-Louis Boullée. Il linguaggio della tradizione greco-romana: Robert Adam, Leo von Klenze, Giuseppe Piermarini.

L'Ottocento tra romanticismo e realismo. Romanticismo e neoclassicismo: dal culto dell'antico all'estetica del "sublime". Il vedutismo romantico nella pittura inglese: il paesaggismo sublime di Turner e quello pittoresco di Constable. La pittura in Francia tra realtà storica e ricerche formali: *La zattera della Medusa* di Géricault; *La libertà che guida il popolo* di Delacroix. Il romanticismo storico in Italia: *Il bacio* di Hayez.

Il Realismo. La pittura di paesaggio in Francia: la scuola di Barbizon. Realismo e denuncia sociale: l'opera di Courbet. Il fenomeno dei macchiaioli: Giovanni Fattori.

La rivoluzione impressionista. L'epoca, le idee, i maestri. Edouard Manet: *Déjeuner sur l'herbe*, *Olympia*, *Il bar alle Folies-Bergère*. I temi e le novità delle tecniche pittoriche. Le opere di Monet, Degas, Renoir: analogie e differenze. Le Esposizioni Universali. La nuova architettura del ferro in Europa.

Il post-impressionismo. Il *Pointillisme* di Georges Seurat: *La Domenica alla Grande-Jatte*. Cézanne: il superamento dell'apparenza fenomenica e l'indagine sulla struttura della realtà. Van Gogh e Gauguin: le radici dell'espressionismo.

Secessioni e modernità. Il nuovo gusto borghese. *L'Art Nouveau* e la Secessione viennese. Oro, linea, colore: Gustav Klimt.

Le avanguardie storiche del primo Novecento.

L'Espressionismo: la rappresentazione dello spirito. I *Fauves* e *Die Brücke*. L'angoscia dell'esistenza: Edvard Munch.

Il cubismo: un'arte della mente. Cubismo analitico e sintetico. Picasso.

Il futurismo: l'estetica della velocità: Umberto Boccioni.

***Arte tra provocazione e sogno. Il Dadaismo:** la rivolta totale dell'arte di Duchamp.

***Il Surrealismo:** l'arte dell'inconscio di Dalí.

N.B. Gli argomenti contrassegnati dall'asterisco non sono stati svolti alla data di redazione del Documento del 15 maggio

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Scienze motorie **Classe:** 5E **A.S.** 2017/18

Docente: Gusman Carmela

Libri di testo adottati: Fiorini-Bocchi Sport & Co. – Ed. Marietti

Altri sussidi didattici: Attrezzi in dotazione alla palestra, siti web

RELAZIONE SINTETICA

La classe ha mostrato costante interesse ed un buon gradimento per le attività proposte, in particolare per il fitness e le attività posturali, approcciando queste lezioni con senso di responsabilità e reale interesse al miglioramento. Le attività teoriche sono state seguite con attenzione in classe seppur con risultati non rispondenti alle aspettative all'esito della parte applicativa. Nella parte finale dell'anno vi è stato un lieve calo di rendimento che ha reso necessario privilegiare la parte ludico-pratica. Un piccolo gruppo di alunni, dotati di un discreto patrimonio di esperienze psicomotorie e sportive, ha sviluppato un buon grado di autonomia operativa e di capacità di autovalutazione. Tutti hanno raggiunto gli obiettivi disciplinari prefissati. Il profitto finale, a conclusione del corso di studi, è globalmente buono.

Obiettivi raggiunti	<i>Conoscenze</i>	Tecnica dei fondamentali individuali e di squadra della pallavolo; tecnica dei fondamentali individuali e di squadra del basket; tecnica degli esercizi di tonificazione; fondamenti di anatomia-fisiologia dello sforzo; aspetti socio-culturali e salutistici dello sport; il turismo sportivo; basi teoriche del movimento.
	<i>Competenze</i>	Saper individuare le problematiche legate alla propria fisicità ed applicare le conoscenze acquisite per farvi fronte. Saper individuare gli elementi tecnico-tattici nell'ambito della pallavolo. Saper riconoscere gli aspetti negativi del proprio stile di vita (cattive abitudini alimentari, dipendenze, sedentarietà, ecc.).
	<i>Capacità</i>	Saper ricoprire i vari ruoli in una partita di pallavolo. Saper strutturare in linee generali un programma personalizzato di fitness relativamente alle capacità condizionali VARF. Essere in grado di individuare le azioni positive per migliorare il proprio stile di vita.

Metodi d'insegnamento	Inizialmente metodo globale partendo dalle capacità del singolo, quindi metodo analitico con frazionamento delle azioni tecniche dei vari segmenti corporei per l'apprendimento dei diversi movimenti. Attività di tutoraggio da parte degli alunni più dotati e/o tecnicamente competenti per esperienze pregresse e/o extrascolastiche.
Mezzi e strumenti di lavoro	palestra, pesi, elastici, palloni, libro di testo, video, consultazione siti internet tematici.

Tipologia delle prove di verifica	Test pratici, interrogazione breve
N° prove di verifica	2

Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento
XX

PROGRAMMA SVOLTO

Contenuti pratici:

Corsa veloce, es. di rapidità, scatti in salita. Corsa di durata.

Varianti della corsa: skip, calciata, incrociata, all'indietro, balzata.

Salti, saltelli sul posto e con spostamenti nelle varie direzioni, serie di saltelli.

Es. di ed. respiratoria da fermi e in movimento.

Ginnastica posturale per l'igiene del rachide.

Es. a coppie dalle varie stazioni.

Es. di rilassamento.

Es. di allungamento (stretching) e di mobilizzazione articolare attiva e passiva.

Es. dalle varie stazioni e con piccoli e grandi attrezzi per lo sviluppo delle capacità condizionali (velocità, agilità, forza e resistenza).

Step.

Pallavolo: fondamentali individuali e di squadra (ricezione a 5 con alzatore al centro, tattica dell'attacco, copertura del muro, tattica del servizio, ecc.).

Interpretazione personale di diversi ruoli (insegnante, arbitro, giocatore, organizzatore).

Basket: fondamentali individuali.

Circuit training.

Es. di ginnastica posturale (ASL)

Breve storia delle Olimpiadi, le O. invernali.

Il turismo termale e sportivo (ASL).

L'escursionismo (ASL)

Il presente Documento è stato redatto e sottoscritto dai docenti del
Consiglio di classe:

DOCENTE	FIRMA
Costagliola Luigi	
D'Andrea Brigida	
Autieri Giuliana	
Corbo Irene	
Gouverneur Giulia Ughetta	
Varone Vincenzo	
Pedone Vittorio	
Casaburo Annamaria	
Brunelli Maria Grazia	
Losito Rosa Maria	
Gusman Carmela	